

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2014

ATTIVO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2014	
CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		--		--
IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		--		--
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Fabbricati	213.000		213.000	
Computer portatile	-	213.000	-	213.000
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
Titoli di Stato a breve termine		322.623		292.502
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		535.623		505.502
ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>Rimanenze</i>		--		--
<i>Crediti</i>		--		--
<i>Attività finanziarie non immobilizzazioni</i>		--		--
<i>Disponibilità liquide</i>				
Depositi bancari e postali		68.019		87.525
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		68.019		87.525
RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.055		616
TOTALE ATTIVO		604.698		593.643
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Conferimento iniziale	213.000		213.000	
A seguito atto del 11/4/2008	40.000	253.000	40.000	253.000
<i>Patrimonio vincolato</i>		273.217		292.703
<i>Patrimonio libero</i>				
Risultato disponibile esercizio precedente	88.255		59.757	
Risultato gestionale esercizio in corso	- 25.361	62.893	-26.915	32.842
TOTALE PATRIMONIO NETTO		589.110		578.545
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Fondo spese future fabbricato		14.000		14.048
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		--		--
DEBITI				
Debiti diversi		538		--
Cauzione inquilino		1.050		1050
		1.588		1.050
RATEI E RISCONTI PASSIVI		--		--
TOTALE PASSIVO		604.698		593.643

CONTI D'ORDINE

31 dicembre 2013

31 dicembre 2014

Contributi da erogare

45.30432.005**Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2014**

ONERI	2013	2014	PROVENTI E RICAVI	2013	2014
<u>Oneri da attività tipiche</u>			<u>Proventi e ricavi da attività tipiche</u>	-	-
Casa Espera Damba	13.000	13.000			
Lotta malnutrizione a Wolisso (UIB)	10.500	10.000	<u>Proventi da raccolta fondi</u>		
Centro assistenza diurna Dar Es Salaam	17.000	17.000	Offerte in contanti	14.500	14.839
Dispensario medico Arua/ Comboni Sisters	25.000	25.000	Offerte con bonifico o assegno	62.429	60.899
Costruzione servizi Dar Es Salaam		2.500	Offerte bollettino postale	5.675	8.773
Casa Famiglia Iringa		2.500	Erogazioni Gift Matching Program		
Progetto South Omo - ByBiella		8.300	Eredità e liberalità		16.350
Ospedale materno infantile di Damba (5 per mille e VDA)		65.304	Contributi enti pubblici	10.450	20.200
Progetto UIGE (5 per mille 2011)	50.000		5 per mille	35.304	32.005
Suore Rosminiane	2.800			128.358	153.066
Erogazione St. Philip's Mission/Cabrini Sisters	36.000	18.000			
Destinazione a Fondo Pomi		16.350	<u>Proventi e ricavi da attività accessorie</u>	-	-
Organizzazione convegni		1.814			
	154.300	179.768	<u>Proventi finanziari e patrimoniali</u>		
<u>Oneri promozionali e di raccolta fondi</u>			Ricavi per affitti e arrotondamenti attivi	4.642	4.642
Bochure 5 per mille, stampati, DVD e vari	3.419	4.962	Proventi di titoli netti	3.231	3.136
	3.419	4.962	Interessi attivi c/c	44	506
				7.917	8.284
<u>Oneri da attività accessorie</u>	-	-	TOTALE PROVENTI E RICAVI	136.274	161.350
<u>Oneri finanziari e patrimoniali</u>			RISULTATO GESTIONALE	- 25.361	- 26.915
Imposte e tasse	1.072	1.102			
Accantonamento spese future fabbricato	2.000	2.000			
Spese bancarie, ritenute e bolli	343	317			
	3.415	3.418			
<u>Oneri di supporto generale</u>					
Spese amministrative varie	502	117			
	502	117			
TOTALE ONERI	161.636	188.265	TOTALE A PAREGGIO	161.636	188.265

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Nota integrativa al 31 dicembre 2014

Premessa

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2014 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione.

Esenzioni fiscali e deducibilità delle donazioni

La Fondazione Maria Bonino Onlus è una Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D.L. 460/1997. Essa non svolge alcuna attività commerciale.

Le donazioni ricevute godono dei seguenti benefici fiscali:

- Per le persone fisiche è possibile detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato a favore delle Onlus, fino ad un massimo di €2.065,83 (art. 15, comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86).
- Per le imprese è possibile dedurre la donazione a favore delle Onlus per un importo non superiore a €2.065,83 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100 comma 2 lettera h del Dpr 917/86).
- In alternativa per le persone fisiche e le imprese è possibile far riferimento all'art.14 comma 1 del D.L.35/05 convertito in Legge n.80 del 14/05/2005, che consente di dedurre le donazioni a favore delle Onlus fino al 10% del proprio reddito complessivo e comunque per un massimo di €70.000 l'anno.

Criteri di formazione

Nella redazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2014, del Rendiconto Gestionale al 31/12/2014 e della presente nota integrativa sono stati seguiti i criteri e gli schemi di bilancio previsti dall'Agenzia delle Onlus nell'atto di indirizzo approvato il 11/2/2009, nonché nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*", nella versione attualmente operativa del luglio 2002, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. I criteri seguiti solo in parte possono essere mutuati dagli analoghi criteri previsti dal Codice Civile per le società *profit*. Indubbiamente cambia l'ottica dell'informazione, in quanto, rispetto alle imprese commerciali, non vi è necessità di informare i portatori di capitali, ma si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse, non sempre presenti nel mondo *profit*, quali i donatori, i fruitori dei servizi, e anche il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Eventuali singole deroghe a tale principio, motivate dall'esigenza di meglio rispecchiare la peculiarità della natura delle attività della Fondazione, vengono motivate negli appositi paragrafi della presente nota.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Fabbricati

Trattasi di un alloggio facente parte del fabbricato di civile abitazione convenzionalmente denominato "CASA REYMOND", sito in Comune di AOSTA, Via de Tollein angolo Via Antica Zecca. L'immobile è stato inserito nello stato patrimoniale sulla base di una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso.

Beni ammortizzabili

Trattasi di un computer portatile acquistato il 5/6/2009 per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione. Il computer è ordinariamente conservato presso la sede della Fondazione. L'aliquota di ammortamento annua è pari al 25% annuo. Il bene è completamente ammortizzato.

Titoli di Stato

I titoli di Stato, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate in un'ottica di medio termine, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Depositi bancari e postali

Il conto corrente bancario e il conto corrente postale sono stati valorizzati al 31/12/2014 sulla base degli estratti conto inviati dai singoli istituti.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, secondo il criterio della competenza economico-temporale. Nei ratei attivi è stata inserita la quota di competenza al 31/12/2014 sulla cedola dei titoli in portafoglio.

Patrimonio netto

Anche negli enti non profit non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. Tali finalità, però, rivestono minore importanza rispetto alla necessità che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali dell'ente, tanto più in quanto negli stessi, a differenza che nelle imprese commerciali, è generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e

servizi. Sia gli incrementi che gli utilizzi del patrimonio netto vengono seguiti attraverso il transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni riguardanti il ricevimento dei fondi e l'accantonamento al fondo patrimoniale di scopo. Tale impostazione è quella che meglio si adatta ai contributi ordinari ricevuti da terzi senza vincoli e a titolo di liberalità. L'imputazione diretta al fondo patrimonio netto è, invece, necessaria nel caso di donazioni di fondi vincolati o di donazioni di fondi patrimoniali rilevanti non iscrivibili fra quelli denominati di raccolta fondi.

Fondi rischi ed oneri

Per tener conto delle possibili spese future di manutenzione straordinaria sull'immobile, il Consiglio ha stabilito di accantonare annualmente un importo pari a €2.000, e ciò per non dover utilizzare le offerte incassate nell'anno in caso di spese straordinarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono rappresentati dalla cauzione dell'inquilino dell'immobile di Aosta..

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. I ricavi per affitti vengono iscritti al momento dell'incasso.

Competenza dei costi

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza.

Erogazioni

Le erogazioni vengono contabilizzate per cassa, e cioè alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio vengono inserite per memoria tra i conti d'ordine.

Titoli di Stato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
292.502	322.623	(30.121)

Nel corso del 2014 è scaduto il CCT avente scadenza al 1/12/2014 per €30.121 (valore di acquisto, valore nominale €30.000).

I titoli in portafoglio sono quindi esclusivamente rappresentati da CCT aventi scadenza al 15/10/2017 per €292.502 (valore nominale pari a €298.000).

Come detto in precedenza, poiché non si prevede un rapido smobilizzo dei titoli, essi sono iscritti in bilancio al loro valore di acquisto nonostante il valore di mercato al 31/12/2014 sia superiore (€300.235).

Depositi bancari e postali e cassa

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Biverbanca c/c	79.399	59.984	19.415
C/c postale	8.126	8.035	91
	87.525	68.019	19.506

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo di dotazione	253.000			253.000
Fondo Liliana Pomi	273.217	19.486		292.703
Patrimonio libero	62.893		30.015	32.842
	589.110	19.486	30.015	578.545

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e l'ulteriore destinazione di €40.000, sostanzialmente costituiti da tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, deliberata nel corso dell'atto integrativo del 11/4/2008.

Il Fondo Liliana Pomi è stato costituito a fronte di un lascito da parte della dottoressa Liliana Pomi, allo scopo di vincolare le somme ricevute al finanziamento nei prossimi anni di progetti di "formazione". Nel corso dell'esercizio il fondo è stato incrementato dei risultati della gestione dei titoli sottostanti per €3.136 e per €16.350 a fronte di un'ulteriore incasso dall'eredità della dottoressa Pomi.

Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali dell'esercizio e degli esercizi precedenti. Il decremento deriva sino a €26.915 dalla perdita gestionale del 2014 (maggiori erogazioni rispetto alle offerte ricevute, finanziate con le riserve disponibili degli anni precedenti) e per €3.136 dal vincolo a Fondo Pomi per l'anno 2014, di cui si è detto nel precedente paragrafo.

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
32.005	45.304	(13.299)

I conti d'ordine sono costituiti dai versamenti già deliberati in relazione alle entrate di ogni esercizio, ma che vengono materialmente erogati nell'esercizio successivo. Le erogazioni indicate nel bilancio al 31/12/2013 sono state effettivamente effettuate come previsto. Trattasi dei seguenti importi:

Progetto	Importo
Supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige, in Angola (vincolati 5 per mille)	35.304
Supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige, in Angola (quota integrativa)	10.000
	45.304

Per quanto concerne il 2014, l'intero importo di €32.005 corrisponde al versamento per il sostegno ad attività di cooperazione e allo sviluppo e solidarietà internazionale della Regione Valle d'Aosta, a fronte del progetto di supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige, in Angola, corrispondente all'impegno preso dalla Fondazione a riversare al citato progetto i proventi del 5 per mille incassati nel corso del 2014.

Proventi da raccolta fondi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Offerte in contanti	14.839	14.500	339
Offerte con bonifico o assegno	60.899	62.429	(1.530)
Offerte bollettino postale	8.773	5.675	3.098
Eredità e lasciti	16.350		16.350
Contributi enti pubblici	20.200	10.450	9.750
5 per mille	32.005	35.304	(3.299)
	153.066	128.358	24.708

Per una più precisa suddivisione e analisi delle donazioni incassate, si rimanda alle Relazione di missione. Alcune donazioni riportano indicazioni specifiche in merito alla destinazione delle somme. Il Consiglio Direttivo esamina pertanto tutte le offerte incassate e, nella delibere la destinazione delle offerte ricevute, tiene conto delle indicazioni espresse dai singoli donatori.

5 per mille (art.1, comma 337, lett. A, della Legge n.266 del 2005)

Nel 2014 le somme incassate (relative al riversamento riveniente dalle dichiarazioni fiscali sui redditi 2011 – modello UNICO 2012) sono state pari a €32.005. Le scelte espresse a favore della Fondazione sono state 678, per cui l'importo devoluto alla Fondazione è stato pari a circa €47 per ciascuna scelta. La Fondazione, nel corso del Consiglio del 16/3/2013, ha deliberato che i contributi incassati a titolo di 5 per mille vengano destinati al supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige in Angola. Il progetto, denominato "Supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige in Angola", intende contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio 4 (Diminuire la mortalità infantile) e 5 (Migliorare la salute materna), a tutela della salute di bambini, neonati e mamme presso il Municipio di Damba, nella Provincia di Uige, in Angola, attraverso il supporto al Sistema Sanitario Municipale e in particolare al Centro Materno Infantile di Damba. L'intervento prevede attività in ambito clinico, formativo e gestionale, secondo un approccio integrato e che tenga in considerazione i numerosi bisogni emergenti a differenti livelli.

Il contributo 2014 copre la seconda annualità del progetto. Pur essendo il progetto triennale, l'impegno della Fondazione nel sostegno di questo intervento ha un traguardo temporale di due anni, per cui l'intervento può considerarsi concluso con il versamento della seconda tranche.

Anche ai fini di quanto previsto dalla legge 244/2008 (art.3 comma 6) si precisa che tutte le erogazioni sono da ricomprendersi nella voce "**Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale**". Le linee guida dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali precisano che in tal caso l'Ente beneficiario deve predisporre una relazione descrittiva per illustrare nel dettaglio gli interventi realizzati, con eventuale indicazione dell'Ente a cui sia stata trasferita parte della somma percepita e il relativo ammontare.

Si inseriscono le seguenti informazioni sul progetto finanziato mediante il contributo incassato.

Titolo del progetto: Supporto al centro Materno Infantile di Damba - Provincia di Uige
Descrizione del progetto: Il progetto intende contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio 4 (Diminuire la mortalità infantile) e 5 (Migliorare la salute materna), a tutela della salute di bambini, neonati e mamme presso il Municipio di Damba, nella Provincia di Uige, in Angola, attraverso il supporto al Sistema Sanitario Municipale e in particolare al Centro Materno Infantile di Damba. L'intervento prevede attività in ambito clinico, formativo e gestionale, secondo un approccio integrato e che tenga in considerazione i numerosi bisogni emergenti a

differenti livelli.			
Paese beneficiario: Angola Regione: Uige e Cunene Città/Località: Municipio di Damba			
Ente capofila: Medici con l'Africa - CUAMM			
Settore di intervento: Salute materno-infantile			
Nome e sigla della controparte locale: Diocesi di Damba, Ripartizione Municipale di Salute (RMS) di Damba, Direzione Provinciale di Salute (DPS) di Damba			
Durata prevista: 3 anni			
Data di inizio dell'intervento: 1 Gennaio 2013			
Data di fine dell'intervento: 31 Dicembre 2015			
Costo totale previsto: € 458.115,00			
Contributo richiesto a valere sulla l.r. 6/2007 (Regione Valle d'Aosta)	60.000,00	Percentuale del costo totale	13%
Apporto Fondazione Maria Bonino. La Fondazione partecipa destinandovi il 5 per mille e ulteriori fondi liberi	150.000,00	Percentuale del costo totale	33%
Apporto altro partner (ONG - ONLUS Medici con l'Africa CUAMM, sede a Padova, via San Francesco 126. CF 00677540288)	245.715,00	Percentuale del costo totale	54%
Apporto controparti locali	2.400	Percentuale del costo totale	1%
Tempistica prevista per l'erogazione dei contributi da parte della Fondazione	€35.304 versati il 24/4/2014 €32.005 da versare entro il 30/9/2015		

Suddivisione dell'ammontare complessivo nelle varie voci previste di costo

	Linea di budget	costi	% sul totale generale
1	Personale espatriato	270.000,00	59%
2	Personale locale	45.600,00	10%
3	Formazione quadri locali e borse di studio	24.600,00	5%
4	Attrezzature e costi di funzionamento	75.400,00	16%
5	Missioni di verifica e valutazione (anno 1 e 3)	14.700,00	3%
6	Attività di sensibilizzazione sul territorio valdostano	6.000,00	1%
	SUBTOTALE	436.300,00	
7	Costi amministrativi (5% del Subtotale)	21.815,00	5%
	TOTALE	458.115,00	100%

Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
179.768	154.300	25.468

Per un approfondito commento delle singole attività, si rimanda alle Relazione di missione.

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.962	3.419	1.543

Comprendono tutte le spese sostenute direttamente per la raccolta fondi, quali stampa delle *brochures*, dei DVD e degli annuari e spese postali e francobolli.

Proventi finanziari e patrimoniali

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi per affitti e arrotondamenti attivi	4.642	4.642	--
Proventi di titoli netti	3.136	3.231	(95)
Interessi attivi bancari e postali	506	44	462
	8.284	7.917	367

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi di conto corrente e dall'utile sui titoli, nonché dalle cedole maturate.

I proventi patrimoniali sono rappresentati dall'affitto annuo per l'immobile di Aosta.

Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.418	3.415	3

Gli oneri finanziari comprendono le spese bancarie, le ritenute e i bolli.

Gli oneri patrimoniali comprendono IMU e IRES per €1.102 complessive oltre a €2.000 quale accantonamento al fondo spese future di manutenzione immobiliare.

Oneri di supporto generale (oneri di struttura)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
117	502	(385)

Tutte le attività svolte a favore della Fondazione sono state prestate a titolo volontario e non sussistono utenze o contratti per servizi.

Personale dipendente

La Fondazione non si avvale di personale retribuito sotto alcuna forma.

Copertura dei costi della Fondazione

I costi complessivi della Fondazione (promozionali e raccolta fondi, patrimoniali e finanziari, di struttura) sono pari a €8.497. Poiché i proventi propri della Fondazione sono pari a €8.284, la Fondazione può distribuire per finalità proprie sostanzialmente tutte le somme incassate.

Manifestazioni e attività di *fund raising*

Nel corso del 2014 sono state poste in atto alcune iniziative di *fund raising*:

- sabato 22 marzo - Biella Palazzo Gromo Losa: proiezione del film-documentario di Carlo Mazzacurati "Medici con l'Africa";
- sabato 5 aprile - salone Giovanni XXIII Sordevolo: cena di solidarietà organizzata dalla Parrocchia di Sordevolo;
- aprile - Parrocchia di Candelo: incontri con i ragazzi dell'oratorio di sensibilizzazione alla generosità verso i più bisognosi;
- sabato 7 giugno - Biella Centro Commerciale I Giardini: vendita pupazzi;

- giovedì 19 giugno – Golf Le Betulle Magnano: serata Charuty;
- sabato 27 settembre – Chiesa parrocchiale di Camandona: serata musicale in collaborazione con il gruppo “I Cantori di Camandona” e con il Coro Officina Vocis di Neive;
- dicembre: coinvolgimento aziende iscritte all’Unione Industriale per patrocinare la raccolta di fondi a favore della Fondazione.

Inoltre la Fondazione, a seguito di regolare domanda, è stata iscritta anche nel corso dell’anno 2014 nell’elenco dei soggetti di cui all’art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Conclusioni

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la presente Nota integrativa rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Maria Bonino Onlus nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Relazione di missione al 31 dicembre 2014

Istituita nel dicembre 2005, dopo la morte della pediatra italiana Maria Bonino avvenuta a Luanda il 24 marzo dello stesso anno durante l'epidemia di febbre emorragica di Marburg che, insieme a lei, aveva ucciso nella provincia di Uige circa 500 altre persone, tra bambini, adulti e personale sanitario, la Fondazione Maria Bonino lavora con lo scopo di sostenere progetti a favore delle popolazioni dell'Africa sub sahariana ed in particolare dei bambini e delle loro mamme. La Fondazione si propone di essere tramite di gesti di carità e di solidarietà, per fare crescere persone e popoli, con l'intento di iniziare e sostenere opere che rispondano a esigenze concrete della gente e che nel tempo si consolidino in quel contesto umano e culturale. Come dice il dottor Peter Lochoro, ugandese, in un'intervista tratta da un libro di Mario Calabresi: *“Non temete per noi la nostra vita sarà meravigliosa. [...] Fateci fare da soli: lasciateci le responsabilità, seguitemi magari, ma fateci affrontare le cose da soli, cosicché nel lungo periodo riusciremo ad essere autonomi. Non cercate di sostituirvi alle capacità e alla volontà degli africani pur se spinti dall'altruismo: ricordatevi che prima o poi voi andrete via, mentre noi rimarremo”*. Con questo criterio e con questo desiderio stiamo sostenendo progetti in Swaziland, in Uganda, in Etiopia, in Tanzania e in Angola.

Oggetto della Fondazione

La Fondazione, come si evince dallo statuto, ha per oggetto:

1. continuare i progetti di aiuto iniziati dalla dr.ssa Maria Bonino in quei paesi dell'Africa dove aveva lavorato;
2. individuare nuovi bisogni, adeguati alle forze della fondazione, per aiutare bambini africani. In particolar modo rivolgendosi alla tipologia di bambino verso cui Maria Bonino preferibilmente si dedicava (3x5 = meno di tre anni e meno di cinque chili), vale a dire i malnutriti;
3. ideare progetti di sostegno allo studio per ragazzi bisognevoli e meritevoli;
4. ideare progetti di sostegno alle famiglie per migliorare le condizioni di vita nelle case (per es. allestimento di zanzariere, allacciamento a pozzi d'acqua...);
5. sostenere in modo diretto e indiretto la costituzione di borse di studio inerenti condizioni patologiche di particolare interesse in Africa (malnutrizione, malattie infettive, etc);
6. incrementare con ogni mezzo la sensibilizzazione alle problematiche mediche africane per creare una cultura attenta a questa realtà;
7. battersi affinché vengano istituiti nel nostro Paese dei precisi protocolli di intervento a favore di coloro che, come è successo a Maria Bonino, trovandosi all'estero per motivi umanitari e dopo aver contratto una malattia, necessitano di precisi controlli clinici, cure ed eventuale immediato rientro in patria.

Struttura della Fondazione

Il Consiglio Direttivo della Fondazione nel corso dell'anno ha visto l'ingresso di Chiara Bonino e pertanto risulta formato nel modo seguente: presidente Paolo Bonino, vice presidente Cristina Bonino, consiglieri e soci fondatori Orioli Gabriella, Stefano Bertoglio, Pietro Bertoglio, Caterina Bonino, Margherita Bonino, Enrica Bertoglio, Cecilia Bonino, Maria Bertoglio e Chiara Bonino.

Membri del Comitato Scientifico sono: dr. Guido Bertolaso, dr.ssa Marisa Bechaz, dr. Giovanni Crestani, dr. Marco Debernardi, dr. Padre Fabio De Lorenzo, dr. don Dante Carraro e prof. Gianni Tognoni.

Membri del Comitato Amministrativo sono: Anna Schneider, Sergio Albertazzi, Emanuele Scribanti, Chiara Fiorina, Luca Tagliabue, Gianni Crivelli e Danila Bianchi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dal dr. Jean Claude Favre, con studio in Aosta, Presidente, e dai dottori Luciano Foglio Bonda ed Emanuela Nicolo, con studio in Biella.

Fatti significativi avvenuti nel corso del 2014

Il 22 marzo a Biella Piazza, presso il Palazzo Gromo Losa, in collaborazione con CUAMM Piemonte, la Fondazione ha curato la proiezione del film-documentario di Carlo Mazzacurati "Medici con l'Africa".

Siamo stati invitati a partecipare alla cena di solidarietà organizzata dalla Parrocchia di Sordevolo il giorno 5 aprile.

Ancora nel mese di Aprile 2014, su invito della parrocchia di Candelo, abbiamo partecipato ad incontri di sensibilizzazione alla generosità verso i più bisognosi con i ragazzi dell'oratorio.

Sabato 7 giugno, presso il Centro Commerciale I Giardini di Biella, è stata organizzata una vendita di pupazzi per finanziare il progetto Bitkine.

Il 19 giugno, presso il Golf club "Le Betulle" di Magnano (BI), la sartoria By Biella ha organizzato una serata charity, durante la quale è stato presentato il progetto di riorganizzazione del sistema sanitario nella zona del South Omo in Etiopia sostenuto dalla Fondazione

Il 26 settembre la Fondazione, in collaborazione con CCM, ha organizzato la presentazione del libro "Nero dolce. Storie d'Africa" scritto dalla dr.ssa Maresa Perenchio, che aveva lavorato con Maria all'ospedale di Gulu in Uganda.

Sabato 27 settembre alcuni di noi hanno presenziato ad una serata musicale presso la Chiesa parrocchiale di Camandona, nel corso della quale è stata presentata l'attività della Fondazione;

Dal 10 al 17 ottobre Paolo e Caterina Bonino hanno svolto un viaggio di valutazione del progetto "Supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige, Angola": durante la permanenza in Angola hanno avuto l'opportunità di incontrare il Direttore Generale dell'ospedale di Uige, il Governatore della Provincia di Uige, hanno partecipato ad una riunione del consiglio comunale di Damba, hanno incontrato il vescovo di Uige, il Nunzio Apostolico in Angola e l'ambasciatore italiano in Angola; questi incontri hanno permesso loro di comprendere meglio la realtà angolana e trarre decisioni riguardo alle modalità di intervento in tale contesto.

Il 25 ottobre, a Nus (AO), si è tenuta la consueta Assemblea della Fondazione durante la quali si è dibattuto di quanto fatto durante l'anno e dei prossimi progetti.

Il tradizionale incontro annuale con la Fondazione per presentare alla cittadinanza di Biella l'attività svolta ed i progetti futuri si è tenuto venerdì 12 dicembre presso la Sala Congressi Bi-verbanca a Biella.

Anche quest'anno, in occasione delle feste natalizie, è stato proposto ai soci dell'Unione Industriale di Biella di contribuire ad un progetto sostenuto dalla Fondazione.

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2014 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione. Le attività della Fondazione vengono attuate utilizzando le risorse provenienti dalle donazioni e dal patrimonio della Fondazione stessa. La Fondazione non ha

sostanzialmente spese di struttura, in quanto tutte le attività prestate a suo favore sono state a titolo volontario e non sussistono utenze o contratti di alcun tipo. Non vengono corrisposte somme ad alcun titolo a collaboratori o soci della Fondazione. La Fondazione non si è avvalsa di personale dipendente o collaboratori a progetto.

Attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2014

- Uganda / Arua: Sostegno al dispensario medico nella cura dei bambini;
- Swaziland: sostegno alla salute materno-infantile alla St. Philip's Mission;
- Angola / Damba: Casa d'attesa per assistenza al parto e sostegno ospedale;
- Tanzania / Iringa: Formazione di personale sanitario per l'ospedale regionale;
- Etiopia / Wolisso: assistenza pediatrica all'ospedale St. Luke, con particolare attenzione alla riabilitazione nutrizionale;
- Tanzania / Dar Es Salaam: Centro diurno "Baba Oreste" per bambini disabili;
- Tanzania / Kwediboma: piccolo dispensario medico e asilo;
- Educazione e formazione: Uganda / Arua: sostegno a distanza alle scuole superiori ed università; Ciad / Bitkine: scambio con scuole elementari.

Prospetto riassuntivo delle erogazioni effettuate

Progetto	Luogo	Nazione	Partner operativi	Partner finanziari	Importo complessivo
Ristrutturazione Ospedale materno Infantile di Damba	Damba	Angola	Cuamm	5 per mille (35.303) Regione VDA (30.000)	65.303
Costruzione servizi igienici Casa Famiglia	Iringa	Tanzania	Associazione Giovanni XIII		2.500
Costruzione servizi igienici Centro Diurno Baba Oreste	Dar Es Salaam	Tanzania	Associazione Giovanni XIII		2.500
Gestione Centro Diurno Baba Oreste	Dar Es Salaam	Tanzania	Associazione Giovanni XIII		17.000
Sostegno dispensario di Arua	Arua	Uganda	Suor Paola - Suore Comboniane		25.000
Sostegno progetto lotta alla malnutrizione c/o Ospedale Wolisso	Wolisso	Etiopia	Cuamm	Unione Industriale Biellese	10.000
Progetto riabilitazione Centri di salute e formazione personale sanitario	Dasenech e hamer - South Omo	Etiopia	Cuamm	ByBiella	8.300
Sostegno progetto Strong Mother - Strong Baby	Mhlatuze	Swaziland	Suore Cabriniane		18.000
Gestione corrente casa di attesa "Casa de Espera"	Damba	Angola	Cuamm		13.000
				TOTALE	161.603

Nel corso del 2014 non sono stati fatti interventi a valere sul Fondo Liliana Pomi.

Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione al 31/12/2014 è così composto:

Descrizione	31/12/2014
Fondo di dotazione	253.000
Fondo Liliana Pomi	292.703
Patrimonio libero	32.842
	578.545

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione. Il Fondo Liliana Pomi viene utilizzato per sostenere nel tempo interventi di formazione (nessuno nel 2014). Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali..

Proventi da raccolta fondi

Il totale delle donazioni ricevute negli ultimi 5 anni può essere così riassunto.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Offerte in contanti	14.839	14.500	10.936	14.241	5.656	7.807
Eredità e lasciti	16.350			326.000		
Offerte con bonifico o assegno	81.099	72.879	68.105	104.093	90.996	74.430
Offerte con bollettino postale	8.773	5.675	8.746	19.341	7.482	13.905
5 per mille	32.005	35.304	38.836	48.296	53.243	48.844
	153.066	128.358	126.622	507.705	157.377	144.986

L'elenco dei donatori è consultabile presso la sede della Fondazione e da esso traspare come l'interesse per questa opera sia diffuso in diverse regioni d'Italia. I contributi arrivano per lo più tramite conto corrente postale o conto corrente bancario; più rare sono le oblazioni dirette che vengono poi versate sul conto corrente da chi le raccoglie.

Ad eccezione delle offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, che come detto in precedenza sono state vincolate a patrimonio, tutte le donazioni incassate devono essere interamente erogate per finalità istituzionali, portando quindi il rapporto tra somme incassate e somme erogate per finalità istituzionali a sfiorare la soglia del 100%. I proventi del Fondo patrimoniale (affitti e cedole su titoli) sono infatti pressoché pari alle spese di gestione, anzi è verosimile che parte dei proventi possano essere ulteriormente destinati ad attività istituzionali.

5 per mille (art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005)

Anno di reddito	2007	2008	2009	2010	2011
Anno di incasso	2010	2011	2012	2013	2014
Scelte espresse	936	940	873	827	
Somma incassata	53.243	48.295	38.836	35.304	32.005
Costi sostenuti					
Formazione personale infermieristico UIGE erogato 2011	(50.000)				
Formazione personale infermieristico UIGE erogato 2012		(50.000)			
Formazione personale infermieristico UIGE erogato 2013			(50.000)		
Supporto Centro materno infantile Damba erogato 2014				(35.304)	
Supporto Centro materno infantile Damba da erogare 2015					(32.005)
Totale	3.243	(1.705)	(11.164)	-	-

La base delle persone che hanno scelto la Fondazione è ampia, anche se si è ridotta nel corso dell'ultimo esercizio. Il valore medio di ciascuna scelta permette di osservare un reddito imponibile medio non trascurabile e pertanto si può affermare che i sostenitori delle attività della fondazione si collocano nel ceto medio. Ciò permette di concludere che la fonte di introito appare solida. La misura del 5 per mille è stata prorogata e pertanto si può sostenere che anche nei prossimi anni, sino a quando sarà confermata tale misura agevolativa, la Fondazione beneficerà di una fonte di entrata sicura e tendenzialmente stabile.

Il progetto su cui sono stati investiti i fondi raccolti con il 5 per mille è denominato "Supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige in Angola". Il progetto intende contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio 4 (Diminuire la mortalità infantile) e 5 (Migliorare la salute materna), a tutela della salute di bambini, neonati e mamme presso il Municipio di Damba, nella Provincia di Uige, in Angola, attraverso il supporto al Sistema Sanitario Municipale e in particolare al Centro Materno Infantile di Damba. L'intervento prevede attività in ambito clinico, formativo e gestionale, secondo un approccio integrato che tenga in considerazione i numerosi bisogni emergenti a differenti livelli.

Conclusioni

«Sono veramente contenta, al di là di ogni retorica. Qui ho potuto sperimentare il senso e il gusto del mio lavoro. L'idea di tornare in Italia non mi sorride per niente. Quello che vorrei per me è restare qui. Mi piace questo tipo di vita e di lavoro e, nonostante le inevitabili difficoltà, sento che qui le mie giornate hanno un senso». Queste parole Maria le ha scritte nel 1981 durante il suo primo periodo di permanenza in Africa. Il Signore la ha presa a tal punto sul serio che pochi giorni prima di morire sulla sua agenda ha scritto: "Ho la febbre e mi sento tutta rotta. Speriamo sia malaria. E se no... mi dispiace di morire, mi dispiace per me, per il dolore della mamma, della Cri, del Paolo, dei nipoti, dei cognati, delle persone che mi vogliono bene e a cui voglio bene. Ho ripetuto tante volte in questi anni che "la vita è la realizzazione del sogno della giovinezza", è stata per molta parte così e ne ringrazio il Signore. Non sono certo all'altezza del dr. Matthew, ma se la mia morte fosse l'ultima non mi dispiacerebbe poi tanto di morire."»

Maria ci ha lasciato questo forte messaggio, non possiamo ricordarla solo a parole e per questo la Fondazione a lei dedicata continua a raccogliere e distribuire fondi per sostenere progetti in quell'Africa a cui Maria ha dato la vita. Con tutti i nostri immensi limiti continueremo a proporre di aiutarci nel sostenere questi progetti, perché per ognuno si possa realizzare quel sogno della giovinezza che è di partecipare in prima persona a costruire un mondo più giusto.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione.
- Abbiamo verificato le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività della Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, redatto dal Presidente della Fondazione, è stato regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti nei termini previsti, unitamente alla Relazione di missione.

Dati di bilancio

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO

	31 dicembre 2013		31 dicembre 2014	
Fabbricati	213.000		213.000	
Computer portatile	--	213.000	--	213.000
Titoli di Stato a medio termine		322.623		292.502
Depositi bancari e postali		68.019		87.525
RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.055		616
TOTALE ATTIVO		604.698		593.643

PASSIVO

	31 dicembre 2013		31 dicembre 2014	
PATRIMONIO NETTO				
Conferimento iniziale	213.000		213.000	
A seguito atto del 11/4/2008	40.000	253.000	40.000	253.000
Patrimonio vincolato (Fondo Liliana Pomi)		273.217		292.703
Patrimonio libero				
Risultato disponibile esercizio precedente	88.255		59.757	
Risultato gestionale esercizio	(25.361)	62.893	(26.915)	32.842
TOTALE PATRIMONIO NETTO		589.110		578.545
Fondo spese future fabbricato		14.000		14.048
Cauzione inquilino		1.588		1.050
RATEI E RISCONTI PASSIVI		--		--
TOTALE PASSIVO		604.698		593.643

CONTI D'ORDINE

	31 dicembre 2013		31 dicembre 2014	
Contributi da erogare		45.304		32.005

Essendo scaduti nel corso del 2014 €30.000 di CCT, si è valutato opportuno non procedere a un immediato reinvestimento, mantenendo quindi una liquidità sufficiente per le erogazioni da effettuare nel primo periodo del 2015.

Il Rendiconto di gestione può essere così sintetizzato:

ONERI	2013	2014	PROVENTI E RICAVI	2013	2014
Oneri da attività tipiche	154.300	179.768	Proventi da raccolta fondi	128.358	153.066
Oneri promozionali e di raccolta fondi	3.419	4.962	Proventi finanziari e patrimoniali	7.917	8.284
Oneri finanziari e patrimoniali	3.415	3.418	TOTALE PROVENTI E RICAVI	136.274	161.350
Oneri di supporto generale	502	117	RISULTATO GESTIONALE	(25.361)	(26.915)
TOTALE ONERI	161.636	188.265	TOTALE A PAREGGIO	161.636	188.265

Il risultato gestionale 2014 deve essere inteso e valutato alla luce delle peculiarità dell'attività della Fondazione, che nel corso dell'esercizio 2014 ha erogato anche somme incassate nel corso degli anni precedenti.

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo contenute nel documento *“Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9/4/1991 e con Decreto Legislativo n. 460 del 4/12/1997.

In particolare si rileva che:

1. Nella redazione dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della nota integrativa sono stati seguiti i criteri e gli schemi di bilancio previsti dall'Agenzia delle Onlus nell'atto di indirizzo approvato il 11/2/2009, nonché nel “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*”, nella versione attualmente operativa del luglio 2002, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.
2. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., e in particolare:
 - La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
 - L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
 - La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Fabbricati

Il patrimonio iniziale della Fondazione è rappresentato da un alloggio sito in Comune di Aosta. Il valore di iscrizione in bilancio è desunto da una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso. E' stato istituito un apposito fondo per far fronte a eventuali spese di manutenzione futura. Pur non essendo tali spese ad oggi certe e determinabili, né nell'*an* né nel *quantum*, il Collegio ritiene corretto tale accantonamento, in quanto finalizzato a non ridurre la possibilità di destinare agli scopi istituzionali le erogazioni incassate nell'anno in cui dovessero manifestarsi spese di manutenzione straordinaria.

Beni ammortizzabili

Trattasi di un computer portatile acquistato il 5/6/2009 per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione. L'aliquota di ammortamento annua è pari al 25% annuo. Il bene è esposto in bilancio al netto del Fondo di ammortamento già stanziato. Il Collegio ha verificato che il computer è normalmente conservato presso la sede della Fondazione e che viene utilizzato per attività istituzionali.

Titoli di Stato

I titoli di Stato, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di acquisto. Si segnala che – come opportunamente indica-

to nella nota integrativa - alla data del 31/12/2014 su tali Titoli di Stato non sussistevano minusvalenze implicite.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. Il criterio di cassa è stato utilizzato non essendoci una antecedente acquisizione del diritto, difendibile in giudizio, che ne giustifichi la loro rilevazione in base al principio di competenza.

Competenza dei costi e delle erogazioni

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza. Le erogazioni sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio sono state inserite tra i conti d'ordine.

Ispezioni, verifiche e altre attività svolte nel corso del 2014

Nel corso dell'esercizio, in relazione alle verifiche periodiche ed alla partecipazione alle riunioni del Comitato Amministrativo, è stata controllata, sotto l'aspetto formale, l'amministrazione della fondazione, è stata accertata la regolare tenuta della contabilità, si è vigilato sull'osservanza degli adempimenti di legge e dello statuto.

Durante i controlli svolti è sempre emersa una perfetta corrispondenza tra le risultanze materiali e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali o statutari.

Inoltre sulle diverse voci del bilancio sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Controllo 5 per mille

Il Collegio ha verificato la correttezza dei requisiti e dell'iter seguito per l'iscrizione – valida per il 2014 - nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge N.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Per quanto riguarda i contributi statali incassati nel 2013 a seguito del riversamento del 5 per mille relativo ai redditi del 2010, per €35.304, il Collegio ha verificato che sono stati destinati a al supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige in Angola, così come previsto. Il progetto è gestito in collaborazione con il CUAMM, in veste di capofila. I versamenti relativi al contributo incassato nel 2014 per €32.005 non sono stati ancora effettuati alla data di stesura della presente relazione.

Relazione di missione

La relazione di missione, redatta dal Presidente della Fondazione, rappresenta in modo veritiero e completo l'attività svolta dalla Fondazione stessa nel corso del 2014 e le prospettive di sviluppo futuro.

Giudizio sul rendiconto

Signori Soci,

la raccolta fondi è stata pari a €136.716 nel corso del 2014, oltre all'incasso di un lascito per €16.350..

A fronte di tale raccolta di fondi, sono state effettuate erogazioni per €163.418, sono stati destinati al Fondo Liliana Pomi €16.350 e sono stati impegnati contributi per ulteriori €32.005. La differenza tra incassi ed erogazioni dipende dallo sfasamento temporale delle due attività, e viene coperta mediante l'erogazione dei contributi residui prelevati dal patrimonio libero, senza intaccare il fondo di dotazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, ritiene che - non essendoci elementi che possano indicare che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione - esso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Tenuto conto di quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

l'articolo 5 dello Statuto Sociale precisa che “[...] Il patrimonio della Fondazione con gli eventuali utili od avanzi di gestione sono destinati integralmente agli scopi istituzionali: non possono essere ripartiti o distolti in qualunque forma dalla loro destinazione sia durante la vita dell'Ente che all'atto dello scioglimento”.

Pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti sottolinea che - a norma di Statuto - il risultato gestionale dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, pari a - €26.915, deve essere stornato dall'apposita voce di patrimonio netto relativa ai risultati degli anni precedenti, pari a €59.757, e il saldo pari a €32.842 deve essere reso disponibile per successive erogazioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dottor Jean Claude Favre – Presidente

dott.ssa Emanuela Nicolo – Membro

dottor Luciano Foglio Bonda - Membro